

Fit Test qualitativo: Domande frequenti (Generale)

Kit Fit Test 3M

D: Quanti Fit Test possono essere condotti con un kit per Fit Test 3M?

È possibile condurre circa 150 Fit Test prima di dover riordinare le soluzioni di Fit Test. Nota: tuttavia il numero di persone che con cui puoi eseguire il Fit Test con un set di flaconi varia a seconda del numero di persone con cui effettui il Fit Test in ciascuna sessione e delle loro soglie di sensibilità (10, 20 o 30). Quando riempi i nebulizzatori per la prima volta, utilizza 1 cucchiaino di soluzione. Potrebbe essere necessario riempire il nebulizzatore di sensibilità solo una volta per ogni sessione di Fit Test. Se esegui il Fit Test su oltre 20 soggetti in ciascuna sessione dovrai riempire il nebulizzatore per il Fit Test più volte e la soluzione per Fit Test si esaurirà prima della soluzione di sensibilità. Se utilizzi la saccarina, i nebulizzatori devono essere svuotati, sciacquati e riempiti almeno una volta ogni 4 ore, poiché la saccarina ha la tendenza a creare ostruzioni. Alcune linee guida locali sulle migliori pratiche, prescrivono di sostituire le soluzioni tra ciascun utilizzatore per motivi igienici.

D: È possibile testare respiratori non 3M con un kit per Fit Test 3M?

Sì, puoi utilizzare i kit per Fit Test 3M per testare respiratori non di marca 3M. Verifica che il protocollo per il Fit Test qualitativo sia specificato nello standard locale per il Fit Test.

Inoltre è possibile utilizzare un kit per Fit Test non di marca 3M per testare i respiratori 3M, a condizione che tali kit soddisfino le specifiche dello standard locale.

Soluzione di sensibilità e Fit Test 3M

D: Come sono composte le soluzioni presenti nei kit per Fit Test?

Le soluzioni dolci dei kit FT-10 e FT-20 contengono saccarina sodica.

La saccarina sodica è comunemente usata come dolcificante artificiale in molte bevande e alimenti disponibili in commercio. Le soluzioni amare nel kit FT-30 contengono denatonium benzoato. Il denatonium benzoato è usato come agente di avversione del gusto per impedire ai bambini di ingerire determinati prodotti di uso casalingo.

D: Le soluzioni di sensibilità e di Fit Test hanno una scadenza?

Non esiste una durata di conservazione indicata per le soluzioni. L'eventuale soluzione rimasta nei nebulizzatori al termine della sessione di Fit Test non deve essere versata nuovamente nei flaconi e deve essere eliminata per evitare la contaminazione della soluzione rimasta nel flacone stesso.

D: La SDS della soluzione è consultabile?

Sì, visita il sito Web indicato di seguito e seleziona la tua località: https://www.3m.com/3M/en_WWW/sds-search-select-location/

Per ottenere una copia della SDS nel formato richiesto dalla legislazione del tuo Paese, contatta la filiale 3M locale.

D: Intorno al tappo della soluzione è presente un solido polveroso bianco. Cosa devo fare?

Si formano cristalli bianchi intorno al tappo se questo non è ben sigillato alla bottiglia. Ciò vale sia per le soluzioni dolci che per quelle amare. La circostanza si verifica perché le soluzioni sono molto concentrate e se gocce di soluzione fuoriescono da coperchi allentati, l'acqua evapora lasciando cristalli del soluto dolce o amaro. Ciò non determina problemi e può essere eliminato semplicemente per motivi estetici e praticità.

Soluzioni amare

D: Come si può aiutare i soggetti a rimuovere il sapore amaro dalla bocca dopo il Fit Test?

Il sapore del denatonium benzoato può essere contrastato con cioccolato. Molti fit tester offrono cioccolato ai soggetti, ma ciò deve essere fatto solo dopo che l'intero protocollo di Fit Test è stato completato.

Soluzioni di saccarina

D: Sul fondo del flacone di soluzione dolce sono presenti solidi. Cosa devo fare?

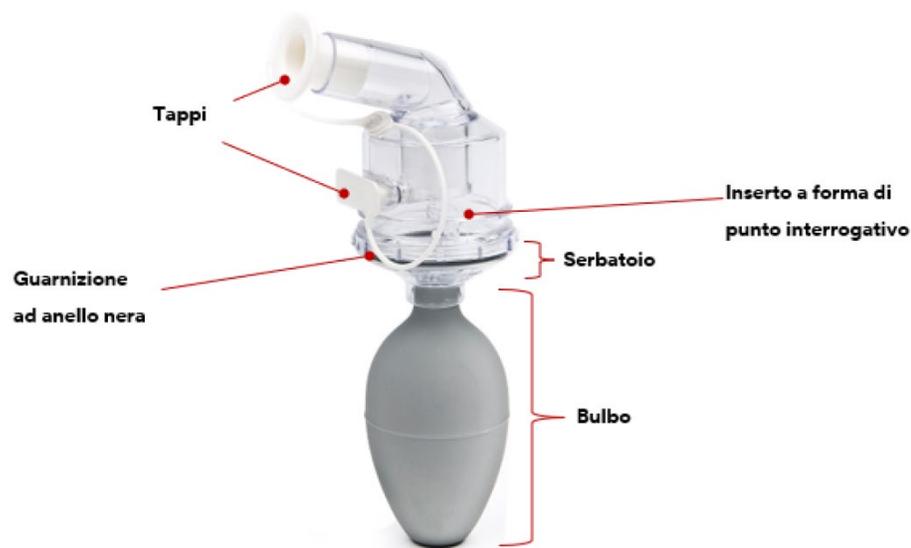
L'FT-12 può cristallizzarsi in determinate condizioni di conservazione, ad esempio se la temperatura si abbassa. Secondo le istruzioni incluse con i kit FT-10 e FT-20, se sono presenti cristalli solidi trasparenti, posiziona la bottiglia chiusa sotto un getto d'acqua calda e agita vigorosamente per sciogliere nuovamente la soluzione. (Se la soluzione appare torbida anziché limpida, è possibile che sia contaminata e quindi deve essere smaltita.)

D: Durante il test di sensibilità nessun soggetto riesce a percepire il gusto della soluzione dolce. Cosa devo fare?

Controlla che i nebulizzatori generino aerosol quando premuti. Dirigi lo spruzzo contro uno sfondo scuro e solido, per verificare se appare una nuvola di aerosol quando premi il nebulizzatore. Se non appare alcuna nube bianca di aerosol, procedi come segue:

1. Assicurati che entrambi i tappi bianchi siano stati rimossi dalle aperture del nebulizzatore (Fig. A).
2. Assicurati che sia presente l'inserito a forma di punto interrogativo sul serbatoio del nebulizzatore (Fig. B) e sia spinto il più possibile verso il basso sullo stelo.
3. Verifica che sul serbatoio sia presente la guarnizione ad anello nera (Fig. A).
4. Le soluzioni dolci possono cristallizzarsi su alcuni parti del nebulizzatore, ciò può influire sulla generazione di aerosol. Anche se i nebulizzatori vengono lavati spesso, nei due tubi sottili del nebulizzatore possono rimanere dei cristalli (Fig. B). Il kit per Fit Test contiene uno spillo di metallo di piccolo calibro che deve essere utilizzato per assicurarsi che i tubi sottili siano privi di cristalli. Se non disponi dello spillo di metallo, contatta 3M per la sostituzione.

Figura A. Componenti del nebulizzatore



Nebulizzatori

D: Ho notato che il nebulizzatore non produce aerosol. Cosa devo fare?

Consulta i passaggi da 1 a 4 nella risposta alla domanda [a pag. 2 sui test di sensibilità con saccarina](#).

D: Quando e come devo pulire i componenti del nebulizzatore per il Fit Test?

I nebulizzatori devono essere puliti e disinfettati in conformità con le linee guida di controllo e prevenzione delle infezioni locali. Alcuni Paesi consigliano di pulire il nebulizzatore e di smaltire le soluzioni di sensibilità e di Fit Test non utilizzate al cambio di ogni soggetto (tra un Fit Test e l'altro). Se questa pratica non è in uso nel tuo Paese, 3M consiglia di sciacquare i nebulizzatori in acqua dolce dopo ogni sessione o almeno ogni quattro ore, o in caso di intasamento del nebulizzatore. Se utilizzi le soluzioni dolci, utilizza periodicamente lo spillo metallico fornito con il kit per Fit Test, per rimuovere eventuali cristalli che potrebbero essersi formati nelle due sottili aperture indicate nella figura B. Elimina sempre l'eventuale soluzione non utilizzata.

Figura B. Ubicazione delle due sottili aperture che devono essere pulite con lo spillo metallico.



Cappuccio e collare

D: Come devo pulire il cappuccio e il collare?

Il cappuccio e il collare devono essere puliti e disinfettati in conformità con le linee guida locali per il controllo e la prevenzione delle infezioni. Alcuni paesi consigliano di pulire il cappuccio e il collare alla fine di ogni Fit Test tra un soggetto e l'altro. Alcune organizzazioni dispongono di più cappucci, in modo da farli ruotare durante la sessione di Fit Test per consentire periodi di asciugatura più lunghi. Se questa pratica non è in uso nel tuo Paese, 3M consiglia di pulire e disinfettare cappuccio e collare dopo ogni sessione di Fit Test.

Respiratori

D: Come devo pulire i respiratori?

Se si utilizzano respiratori elastomerici per sottoporre a test più soggetti, i respiratori devono essere puliti e disinfettati in conformità con le linee guida locali per il controllo e la prevenzione delle infezioni e le raccomandazioni del produttore. I respiratori monouso non possono essere puliti e devono essere smaltiti in modo sicuro dopo ogni Fit Test.

Protocollo di Fit Test qualitativo

D: Qual è la differenza tra Fit Test qualitativo e quantitativo?

Gli standard locali specificano le procedure approvate per i Fit Test qualitativi (QLFT) e quantitativi (QNFT). Esistono diversi metodi di QNFT: alcuni prevedono la misurazione della concentrazione di un agente di test in forma di aerosol sia all'interno che all'esterno del facciale; altri prevedono la misurazione di tenuta del respiratore creando un vuoto all'interno del facciale. I metodi QNFT producono un valore numerico chiamato Fit Factor, che rappresenta il rapporto tra la concentrazione all'esterno del facciale e la concentrazione all'interno del facciale, ovvero la riduzione della concentrazione nell'aria del contaminante rilevante. Il QLFT, invece, produce un risultato positivo o negativo, a seconda che il soggetto riferisca di aver

rilevato l'agente di test durante il Fit Test. Si assume un Fit Factor equivalente pari a 100. Si rimanda allo standard locale relativo al Fit Test per determinare quando è appropriato utilizzare QLFT o QNFT a seconda del tipo di respiratore su cui è necessario effettuare il Fit Test e della protezione richiesta.

D: Quanto dura ogni esercizio? Quanto dura un Fit Test?

Ogni esercizio dura 60 secondi. Nella maggior parte dei protocolli di Fit Test sono presenti 7 esercizi, quindi l'insieme degli esercizi, correttamente condotti, dura almeno 7 minuti. Tieni presente che l'intera procedura di Fit Test qualitativo include anche: test di sensibilità, verifica del controllo di tenuta e vestibilità. Se una persona non supera il Fit Test utilizzando questo metodo, è necessario ripetere l'intero processo, incluso il test di verifica della soglia di sensibilità che richiede tempo aggiuntivo.

D: Cosa succede se un soggetto non percepisce il gusto della soluzione di sensibilità dopo i primi 10 spruzzi?

Procedi con altri 10 spruzzi, per un totale di 20. Se il soggetto continua a non percepire il gusto della soluzione, somministra altri 10 spruzzi, per un totale di 30. A conclusione di questi spruzzi, il soggetto viene ritenuto non sensibile a questo agente di test ed è necessario provare con un metodo alternativo. (Se l'agente di test è una soluzione amara, è possibile passare alla soluzione dolce e viceversa.)

D: Perché devo inserire l'aerosol per Fit Test nel cappuccio ogni 30 secondi durante gli esercizi?

Mentre il soggetto respira l'aria carica di aerosol attraverso il filtro del respiratore, questo pulisce efficacemente l'aria. Dopo 30 secondi, è necessario introdurre altro aerosol nel cappuccio per ripristinare la concentrazione di aerosol al livello originale. Questo protocollo è stato convalidato per mantenere una concentrazione accettabile di aerosol all'interno del cappuccio durante il Fit Test.

D: Cosa devo fare se un soggetto percepisce l'agente di test durante il Fit Test?

Interrompi il Fit Test dello specifico soggetto. Chiedi di togliere il cappuccio e il respiratore. (In caso di Fit Test di più persone contemporaneamente, completa il Fit Test per il resto dei soggetti.) Insieme al soggetto stabilisci il motivo del fallimento: esamina la tecnica con cui è stato indossato il dispositivo, la vestibilità, il respiratore, ecc. Chiedi alla persona di indossare nuovamente il respiratore o provare modello o dimensione differenti. Il soggetto potrebbero aver percepito una concentrazione alta di soluzione di Fit Test, quindi invitalo a bere un bicchiere d'acqua. Quando la persona è pronta nuovamente per il test, devi ricominciare l'intera procedura, iniziando con il test di sensibilità e proseguendo con il Fit Test completo. Rassicura il soggetto che non si è trattato di un "errore" personale, bensì non è stato possibile ottenere una tenuta appropriata con lo specifico respiratore.

Requisiti normativi per Fit Test

D: Esistono respiratori che non richiedono Fit Test?

Caschi, cappucci e facciali non aderenti, utilizzati in configurazioni a pressione positiva, non dipendono da una stretta tenuta con il viso per fornire protezione e pertanto non necessitano di essere sottoposti a Fit Test. Fai riferimento allo standard locale per i requisiti di Fit Test dei respiratori.

D: Cos'è la valutazione medica del programma di protezione delle vie respiratorie e chi può effettuarla per me?

Fai riferimento allo standard di protezione delle vie respiratorie locale per la frequenza e i requisiti della valutazione medica, che è una parte differente dal Fit Test in un programma di protezione delle vie respiratorie.

D: Il soggetto che partecipa al Fit Test deve essere ben rasato?

Sì. 3M non supporta l'esecuzione di Fit Test qualitativi o quantitativi su persone che indossano respiratori a pressione negativa (respiratore con purificazione dell'aria a semimaschera o a pieno facciale) o respiratori aderenti a pressione positiva con barba sul volto che si estende sotto il bordo di tenuta del respiratore o interferisce con il funzionamento della valvola.

D: Quali documenti devo produrre a corredo del Fit Test?

I requisiti relativi alla conservazione della documentazione dipendono dagli standard locali di Fit Test. Esempi di informazioni necessarie da raccogliere per la fase di documentazione di Fit Test includono: il nome o la matricola del dipendente; il tipo di Fit Test effettuato; la marca, il modello e le dimensioni del respiratore; la data del test; DPI indossati durante il Fit Test; risultati di superamento/fallimento del QLFT o risultati numerici del QNFT; ecc. Un valido aiuto in questa fase è l'app 3M Wear it Right.

D: Qual è la differenza tra Fit Test e il controllo della tenuta da parte dell'utilizzatore?

Il Fit Test aiuta a verificare che il respiratore selezionato può raggiungere una vestibilità accettabile sul volto dell'utilizzatore. La frequenza è specifica per lo standard locale di Fit Test. Il controllo di tenuta da parte dell'utilizzatore viene eseguito da quest'ultimo ogni volta che indossa il respiratore, per aiutarlo a verificare che il respiratore sia indossato correttamente.



Personal Safety Division

3M Italia
Via Norberto Bobbio 21
20096 Pogliano (MI)

I prodotti 3M PSD sono solo
per uso professionale.

© 3M 2024. Tutti i diritti riservati. 3M è
un marchio di 3M Company e delle
sue affiliate
Si prega di riciclare.